

## CASE HISTORY

▶ Paola Tisi

DAL 1927 MORGANTI/KAPRIOL OPERA AL FIANCO DI CHI LAVORA E HA SVILUPPATO UNA COMPETENZA MULTISETTORIALE CHE L'HA PORTATA A IMPORSI, DA SPECIALISTA, IN TUTTO IL MONDO. OGGI GRANDE IMPORTANZA RIVESTE, FRA GLI ALTRI, IL COMPARTO CALZATURE DI SICUREZZA, IL CUI TEAM HA RECENTEMENTE SVILUPPATO, INSIEME A MICHELIN, UNA NUOVA SCARPA SAFETY.



Kapriol ha equipaggiato tre collezioni di calzature con suola Michelin: dal basso K-Le Mans, K-Silverstone e K-Estoril, dalle particolari doti di aderenza, durata e adattabilità a tutti i tipi di terreno

# L'incontro perfetto fra sicurezza e design

In occasione della recente presentazione in anteprima dei nuovi modelli di calzature di sicurezza Kapriol, nati dalla collaborazione con Michelin, abbiamo fatto il punto su un'azienda che dal 1927, anno in cui fu fondata da Alessandro Morganti tra le montagne della Valsassina, fa del binomio innovazione ed esperienza il proprio punto di forza. E lo abbiamo fatto proprio partendo dal punto di vista dell'ultima generazione, la quinta, che ha fatto il suo ingresso in azienda negli ultimi anni e che è rappresentata da Francesca Morganti, Risorse Umane, Alessandro Morganti, Sviluppo Prodotto (Kapriol Lab) e Stefano Morganti, Vendite Italia. Alle spalle non mancano la forza e l'esperienza dei genitori, effettivamente alla guida dell'azienda: Franco Morganti, AD e direttore commerciale e Alberto Morganti, AD e direttore generale, e naturalmente del nonno, Sandro Morganti, presidente di Morganti Spa.

### La passione per il fare impresa

Oggi l'azienda Morganti, specializzata in dispositivi di sicurezza e utensileria, oltre che in abbigliamento e calzature da lavoro, è una realtà consolidata a livello internazionale, presente in 70 paesi in tutto il mondo e con un fatturato di oltre 40 milioni di euro. Kapriol, il suo brand, è oggi riconosciuto dal mercato per il proprio Italian design e copre con i suoi prodotti a 360 gradi le esigenze di chi lavora. 90 anni di crescita costante, passati attraverso l'espansione commerciale internazionale iniziata ne-



Da sinistra: Vanni Scapin, product specialist Michelin Soles; Alessandro Morganti, sviluppo prodotto Kapriol e Francesca Morganti, risorse umane Kapriol, in occasione della presentazione in anteprima delle nuove collezioni di calzature di sicurezza

gli anni Ottanta e l'ampliamento della gamma e dei settori di attività, che alla storica produzione di utensili per edilizia, che ha rappresentato il core business fino agli inizi del XXI secolo, ha visto affiancare WorkWear, Safety e Power tools.

E 90 anni di innovazioni continue, come quelle apportate dalla quinta generazione, che hanno riguardato risorse umane, comunicazione, sponsorship e Ricerca & Sviluppo, con la creazione del Kapriol Lab, un vero e proprio team di progettazione e design che presiede allo sviluppo dei nuovi prodotti, fra cui le nuove calzature gommate Michelin.

«Nessuno di noi è stato spinto a entrare in azienda - spiega Francesca Morganti -. I nostri genitori hanno avuto la lungimiranza di lasciarci liberi di scegliere il nostro percorso di vita e ognuno di noi ha quindi potuto seguire le sue inclinazioni. Con alle spalle quattro generazioni e un know how di 90 anni affronti sicuramente le giornate con entusiasmo e voglia di sperimentare, perché senti di fondare il tuo lavoro su fondamenta solide: e non parliamo solo di business, competenze e tecnologie, ma anche di valori e linee guida che sono davvero stati trasmessi di padre in figlio e che ormai costituiscono il DNA Kapriol. Al tempo stesso tutto questo costituisce un obiettivo estremamente sfidante, che ti porta a voler dare il massimo per riuscire a raccogliere il testimone e portare il tuo valore aggiunto, così come hanno fatto i tuoi genitori, nonni e bisnonni prima di te».



La suola trae ispirazione dai rinomati pneumatici invernali Michelin Alpin 5, particolarmente apprezzati per prestazioni e sicurezza anche in caso di frenata sul bagnato

## Fra le caratteristiche tecniche...

### K-Le Mans

- Suola Michelin/Intersuola in Eva per super ammortizzazione
- Tomaie K-KNIT + TPU per offrire un elevatissimo livello di leggerezza, flessibilità e comfort
- Linguetta imbottita/Soffietto antipolvere/Pellicola protettiva in TPU termosaldata
- Fodera interna Air Mesh/Bordo protettivo in TPU/Rinforzo sulla punta

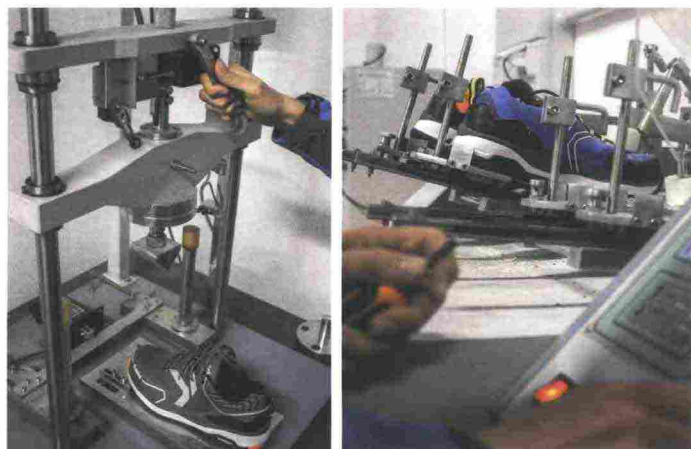
### K-Silverstone e K-Estoril

- Suola Michelin/Intersuola in Eva per super ammortizzazione
- Tomaie microfibra + TPU per offrire un elevatissimo livello di innovazione, resistenza, leggerezza
- Linguetta imbottita/Soffietto antipolvere/Pellicola protettiva in TPU termosaldata
- Fodera interna Air Mesh/Rinforzo sulla punta

## CASE HISTORY

### R&D e controllo qualità

Una delle innovazioni inserite in azienda dalla quinta generazione è il Kapriol Lab, un fiore all'occhiello tutto Made in Italy per la progettazione e la messa a punto di nuovi prodotti. «Il Kapriol Lab - spiega Alessandro Morganti, che ne è alla guida e che coordina lo sviluppo prodotto - è nato dalla necessità di accoppiare tutte quelle competenze relative al controllo qualità e R&D che già erano in azienda, ma che ancora non erano strutturate in un unico macro-processo. Infatti, crescendo a livello di fatturato e investendo ogni anno di più nell'innovazione di prodotto (soprattutto relativamente alla divisione WorkWear) avevamo la necessità di strutturare in modo definitivo tutto il reparto di ricerca e sviluppo. Il Kapriol Lab più che un "ufficio" è proprio un team di persone, ciascuna con le proprie competenze specifiche. È quindi composto da diversi project manager e designer che si occupano specificamente di ogni nostro catalogo prodotti (Hand Tools, Safety, WorkWear e Power Tools). Per quanto riguarda il comparto calzatura, oltre a tutta la parte di ricerca, che svolgiamo quotidianamente a tappeto su tutti i settori, ci stiamo strutturando anche con un vero e proprio laboratorio di controllo qualità



Per quanto riguarda il comparto calzatura, oltre a tutta la parte di ricerca, l'azienda si sta strutturando anche con un vero e proprio laboratorio di controllo qualità con macchinari per testare suole, resistenza delle tomaie, distacco suola/tomaia e così via

con macchinari per testare suole, resistenza delle tomaie, distacco suola/tomaia; presto avremo a disposizione anche una stampante 3D a colori per poter studiare al meglio le fasi di prototipazione e sviluppo prodotto dei progetti che abbiamo in cantiere per il futuro».

## Faccia a faccia con Alessandro Morganti, responsabile Sviluppo Prodotto Kapriol



Alessandro Morganti

### Perché la scelta di Michelin?

La collaborazione con Michelin è nata da necessità di entrambi i brand. Noi volevamo realizzare un progetto che potesse dare un nuovo slancio al comparto delle calzature e loro cercavano un partner affidabile e con un forte marchio con presenza diffusa sul mercato internazionale. A partire dal desiderio di continuare a sviluppare concept e prodotti innovativi, l'obiettivo era riuscire a sviluppare e realizzare una scarpa da lavoro di qualità, con un design attrattivo e capace di prestazioni elevate. Con questi presupposti, Michelin è stata la scelta più ovvia.

### Come è avvenuta la co-progettazione delle nuove calzature? Quali fattori avete privilegiato?

La progettazione è stata svolta davvero a quattro mani. Michelin ha sviluppato il battistrada, l'intersuola è stata

progettata insieme, mentre le tomaie le abbiamo progettate internamente avvalendoci delle competenze del Kapriol Lab. Il brief del progetto era quello di sviluppare delle calzature che fossero "nuove" per il settore. Parliamo di calzature che vengono indossate circa 8 ore al giorno quindi l'ergonomia e il comfort sono stati il punto di partenza. Da qui abbiamo lavorato sulla funzionalità per garantire protezione, robustezza e alte performance. Abbiamo quindi ricercato le tecnologie e i materiali più adatti (in questo caso k-knit e microfibra) che potessero rispondere alle nostre esigenze e step by step abbiamo lavorato in team con i nostri fornitori per arrivare al risultato ottimale. La nostra mission però è riuscire anche a sviluppare prodotti che, oltre a essere altamente affidabili e performanti, siano contraddistinti da un Italian design accattivante e innovativo. La linea

disegnata si ispira quindi al mondo sportivo riprendendo linee, colorazioni, ma anche materiali e performance, del mondo outdoor. Il risultato è una calzatura leggera, confortevole e dal look moderno e attraente.

### Con un puntale realizzato con nanomateriali...

Sì, come dicevamo, l'esigenza era quella di sviluppare una scarpa di sicurezza, ma con un look sportivo. Questo ha comportato la volontà di diminuire gli spessori, per evitare che anche nella zona del puntale l'aspetto fosse troppo ingombrante. Siamo quindi andati alla ricerca della tecnologia più adatta: un puntale in nano fiberglass, che ci permettesse di ridurre notevolmente gli spessori pur mantenendo tutte le caratteristiche tecniche e funzionali richieste dal certificatore e necessarie al nostro utilizzatore.



Il Kapriol Lab è rappresentato da un team di persone, ciascuna con le proprie competenze specifiche: diversi project manager e designer che si occupano specificatamente di ogni catalogo di prodotti

## L'innovazione parte dal prodotto

Frutto della costante propensione all'innovazione e dell'unione perfetta fra il know how di famiglia e la capacità del nuovo team di lavoro di Kapriol Lab di cogliere le esigenze di un mercato in evoluzione è il recente sviluppo di tre nuove collezioni di calzature work&safety: K-Silverstone, K-Le Mans e K-Estoril, la cui suola, firmata Michelin, trae ispirazione dai rinomati pneumatici invernali Alpin 5, particolarmente apprezzati per le loro prestazioni e per la sicurezza anche in caso di frenata sul bagnato. Uno speciale disegno antiscivolo del battistrada infatti consente una più facile evacuazione dell'acqua e offre una maggiore flessibilità. Con intersuola in EVA, queste scarpe sono state pensate per i lavoratori edili e professionisti del settore, e presentano altissime doti di aderenza, durata e adattabilità a tutti i tipi di terreno. "Sneakers da lavoro" perfettamente allineate alle più recenti tendenze delle calzature work&safety e che, pur ispirandosi al mondo della corsa e dell'allenamento, mantengono le prestazioni richieste a una scarpa tecnica di sicurezza.

«Ci si sta sempre più muovendo per trovare un punto di incontro tra calzatura sportiva/da tempo libero e calzature da lavoro - afferma Alessandro Morganti -. Tutti i maggiori marchi mettono al centro della ricerca l'ergonomia e lo sviluppo di un progetto che mette l'utente al centro. Si lavora quindi per realizzare una scarpa che sia confortevole lungo tutto l'arco della giornata. Le contaminazioni tra questi due mondi (e non solo) sono aumentate esponenzialmente negli ultimi anni perché di fatto molte esigenze sono comuni a entrambi i settori (per esempio leggerezza, traspirabilità, resistenza e così via) quindi si ricercano sempre più soluzioni e materiali che derivano dal mondo sportivo. A tutto questo noi aggiungiamo il design Kapriol».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Sartor



Vanni Scapin

## Il punto di vista di Michelin

### Com'è nata la collaborazione con Kapriol?

Kapriol era alla ricerca di un partner competente, per distinguersi - dichiara Filippo Sartor, Partnership Development Manager in JVI per Michelin Soles - con il quale sviluppare una suola con soluzioni tecniche customizzate da inserire nel progetto della "nuova era della scarpa safety. Michelin Soles è stato il nome naturale da associare a questa richiesta. Una sfida da noi colta all'istante. La forza di Michelin Soles è accettare sfide impegnative attraverso la proposta di soluzioni creative, capaci non solo di sviluppare suole personalizzate, ma anche di ingegnerizzare soluzioni tecniche innovative ai bisogni dell'utente finale. Le nostre soluzioni sono il frutto del know how di un'azienda come Michelin leader da oltre 100 anni nel "ground control". Abbiamo collaborato in perfetta sinergia e il risultato parla da solo.

### Come è stata concepita la suola per i modelli Kapriol e come si è riusciti a coniugare sicurezza e design?

La visione di Kapriol legata alla nuova collezione di calzature safety - dichiara Vanni Scapin, Product Specialist in JVI per Michelin Soles - aveva un'impronta prettamente sportiva e avrebbe dovuto esprimere qualità e performance in molteplici condizioni di utilizzo sia indoor sia outdoor. La fase di progettazione è iniziata analizzando i reali bisogni che il cliente voleva soddisfare e vi è stato uno scambio costante di informazioni tra il nostro team di sviluppo e Alessandro Morganti, responsabile sviluppo prodotto Kapriol. In base a quanto emerso abbiamo individuato come precisa risposta lo pneumatico Alpin 5, in quanto considerato una delle migliori soluzioni per differenti condizioni grazie alle sue peculiarità tecniche e di design.

### Quali sono i vantaggi "tangibili" per il lavoratore?

Grazie alle caratteristiche derivate dallo pneumatico di riferimento - continua Scapin - la suola è stata progettata per ottenere vantaggi tangibili che vanno da un maggiore rinforzo delle zone soggette a stress, all'inserimento di un battistrada specifico tale da migliorare le condizioni di aderenza su superfici bagnate e mantenere un adeguato supporto nelle zone di appoggio perimetrali. Sono state progettate ampie scanalature per il deflusso dei liquidi e per aumentare la flessibilità del prodotto; il tacco è stato disegnato con un angolo tale da mantenere il piede in posizione naturale in caso di contatto con ostacoli.